



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1540

Prot. n. 32/2025-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Adozione del modello per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, a conclusione del percorso di istruzione per adulti di primo livello - primo periodo didattico e al termine del biennio conclusivo dell'obbligo di istruzione (Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, art. 60, comma 1)

Il giorno **10 Ottobre 2025** ad ore **16:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

L'articolo 60, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e ss.mm.ii., legge provinciale sulla scuola, stabilisce che con regolamento siano definite le disposizioni in merito alla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, prevedendo in particolare forme di raccordo con la valutazione degli studenti disciplinata dalla normativa statale.

Con il decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg e ss.mm.ii. è stato approvato il regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo.

L'articolo 5, comma 1, del sopra citato regolamento prevede che, al termine del primo ciclo di istruzione, il consiglio di classe certifichi le competenze degli studenti, avendo come riferimento i Piani di studio provinciali, e che spetti alla Giunta provinciale adottare il modello da utilizzare nelle istituzioni scolastiche, in raccordo con quello nazionale.

Analogamente, l'articolo 9, comma 1, del sopra citato regolamento prevede, fra l'altro, che al termine del primo biennio, conclusivo dell'obbligo di istruzione, il consiglio di classe certifichi le competenze degli studenti, avendo come riferimento i Piani di studio provinciali, e che spetti alla Giunta provinciale adottare il modello da utilizzare nelle istituzioni scolastiche/formative, in raccordo con quello nazionale.

Con il decreto del Presidente della Provincia 18 dicembre 2015, n. 20-34/Leg e ss.mm.ii. è stato approvato il regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in Provincia di Trento, il quale al comma 2 dell'articolo 14 stabilisce che al termine di ciascun periodo didattico dei percorsi di istruzione di primo livello si rilascia la certificazione delle competenze e al comma 10 del medesimo articolo prevede che sia la Giunta provinciale ad adottare il relativo modello di certificazione delle competenze.

Con il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16-48/Leg e ss.mm.ii. è stato approvato il regolamento stralcio per la definizione dei Piani di studio provinciali relativi al percorso del primo ciclo di istruzione.

Con il decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg e ss.mm.ii. è stato approvato il regolamento stralcio per la definizione dei Piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo.

Con la deliberazione n. 1199 di data 13 luglio 2018 la Giunta provinciale ha adottato le Linee guida per l'elaborazione da parte delle Istituzioni scolastiche dei Piani di studio provinciali per il secondo ciclo.

Con la deliberazione n. 1527 di data 24 agosto 2018 la Giunta provinciale ha definito le Linee guida per l'elaborazione da parte delle Istituzioni scolastiche dei Piani di studio provinciali per l'educazione degli adulti di primo e secondo livello.

Con la deliberazione n. 960 di data 11 giugno 2021 e ss.mm.ii. la Giunta provinciale ha approvato i nuovi Piani di studio provinciali dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP).

Con la deliberazione n. 139 di data 3 febbraio 2012 la Giunta provinciale ha adottato un modello per la certificazione delle competenze al termine del biennio conclusivo dell'obbligo di istruzione.

Con la deliberazione n. 301 di data 22 febbraio 2013 la Giunta provinciale ha adottato, in forma

sperimentale, un modello per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, successivamente confermato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2357 di data 31 ottobre 2013.

Con la deliberazione n. 670 di data 27 aprile 2015 la Giunta provinciale ha adottato, in via transitoria, un modello per la certificazione delle competenze nei percorsi per adulti di primo livello – primo periodo didattico, successivamente confermato con l' allegato D9 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1263 di data 29 luglio 2016, che definisce, in attuazione degli articoli 13,14,15 del decreto del Presidente della Provincia 18 dicembre 2015, n. 20-34/Leg sopra citato, le misure di riconoscimento dei crediti e di personalizzazione del percorso-valutazione e certificazione degli apprendimenti nei percorsi di Istruzione e Formazione professionale.

Con il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e ss.mm.ii. sono state approvate a livello nazionale le Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Con la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. è stata approvata la Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Con la legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono state approvate le Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e ss.mm.ii. sono state approvate le Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 luglio 2011 n. 5669 sono state approvate le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha delineato il 22 maggio 2018 il Quadro di riferimento europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente con una Raccomandazione che rappresenta il nuovo orizzonte culturale di riferimento in materia di certificazione delle competenze e che innova la precedente Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006.

Il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con decreto ministeriale n. 14 di data 30 gennaio 2024, i nuovi modelli di certificazione da impiegare al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione, quello in assolvimento dell'obbligo di istruzione e quello in uscita dai percorsi di istruzione degli adulti di primo livello – primo e secondo periodo didattico, a cui si è fatto riferimento per i necessari raccordi con la normativa nazionale.

Con riferimento al primo ciclo, si precisa che l'impianto dei Piani di studio provinciali declina un'articolazione in bienni e conseguentemente il regolamento sulla valutazione, sopra citato e approvato con decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg, non prevede il rilascio della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, ma solo al termine della scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, nella Provincia autonoma di Trento ad oggi non sono attivi percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello – secondo periodo didattico e pertanto, diversamente da quanto definito dallo Stato con il suddetto decreto ministeriale, non è necessario approvare il relativo modello di certificazione delle competenze.

Per quanto riguarda gli altri modelli, alla luce del Quadro di riferimento europeo di cui sopra e dei nuovi modelli adottati dal Ministero dell'istruzione e del merito, un gruppo di lavoro coordinato dal

Dipartimento istruzione e cultura ha analizzato i modelli di certificazione delle competenze in uso alle istituzioni scolastiche/formative e sono state così individuate nuove declinazioni delle competenze per le diverse aree, producendo i modelli rinnovati oggetto della presente deliberazione.

Si propone che i modelli oggetto del presente provvedimento trovino applicazione a partire dall'anno scolastico 2025-2026.

Si precisa che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento cesseranno di avere efficacia le deliberazioni della Giunta provinciale che hanno approvato i modelli precedentemente in uso.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di adottare:
 - il modello di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Allegato 1);
 - il modello di certificazione delle competenze acquisite a conclusione del percorso di istruzione per adulti di primo livello - primo periodo didattico (Allegato 2);
 - il modello di certificazione delle competenze al termine del biennio conclusivo dell'obbligo di istruzione (Allegato 3);
 - le indicazioni per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, a conclusione del percorso di istruzione per adulti di primo livello - primo periodo didattico e al termine del biennio conclusivo dell'obbligo di istruzione (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che i modelli adottati con il presente provvedimento trovano applicazione a partire dall'anno scolastico 2025-2026 e fino a diversa disposizione;
3. di stabilire che cessano la loro efficacia le seguenti deliberazioni della Giunta provinciale:
 - n. 139 di data 3 febbraio 2012, che aveva adottato il modello precedentemente in uso per la certificazione delle competenze al termine del biennio conclusivo dell'obbligo di istruzione;
 - n. 301 di data 22 febbraio 2013 e n. 2357 di data 31 ottobre 2013, che avevano approvato il modello precedentemente in uso per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione;
 - n. 670 di data 27 aprile 2015 e l'allegato D9 della deliberazione n. 1263 di data 29 luglio 2016, che avevano adottato il modello precedentemente in uso per la certificazione delle competenze al termine dei percorsi per adulti di primo livello – primo periodo didattico;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzioni di spesa a carico del Bilancio provinciale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 17:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 All. 1) Primo ciclo

002 All. 2) EDA 1° livello

003 All. 3) Fine obbligo

004 All. 4) Indicazioni per compilazione

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



REPUBBLICA
ITALIANA



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

DENOMINAZIONE DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

SI CERTIFICA

che lo/a studente/ssa Cognome Nome.....
nato/a il...../...../..... a.....Stato.....
a conclusione del percorso di studi del primo ciclo di istruzione

HA ACQUISITO

le competenze di seguito descritte e valutate sulla base dei seguenti quattro livelli:

- **livello iniziale:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici in situazioni note, se supportato. Si esprime utilizzando linguaggi essenziali.
- **livello base:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di aver acquisito conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure. Comunica e interagisce con gli altri in modo adeguato al contesto.
- **livello intermedio:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare efficacemente conoscenze ed abilità acquisite e di saper motivare le proprie scelte. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo propositivo e collaborativo.
- **livello avanzato:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, proponendo anche soluzioni originali e mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo responsabile e collaborativo, di argomentare le proprie opinioni e di assumere decisioni consapevoli.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	COMPETENZE DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO: - INIZIALE - BASE - INTERMEDIO - AVANZATO
Competenza alfabetica funzionale (*)	<p>Individua, comprende e interpreta concetti, informazioni, opinioni e fatti espressi in forma sia orale che scritta.</p> <p>Si esprime in forma orale e scritta in diverse situazioni, adattando la propria comunicazione e i registri linguistici in funzione del destinatario e del contesto.</p> <p>Elabora, valuta e utilizza in modo critico ed appropriato materiali di diverso tipo: testuali, visivi, sonori e digitali, ricavandoli da una pluralità di fonti.</p> <p>E' consapevole dell'impatto della lingua sugli altri, la usa in modo positivo e socialmente responsabile aprendosi al dialogo critico e costruttivo.</p>	
Competenza multilinguistica	<p>Legge e comprende semplici informazioni scritte e orali su argomenti familiari e di rilevanza quotidiana, espresse attraverso un lessico di uso frequente, semplice e chiaro.</p> <p>Comunica in forma scritta e orale argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Utilizza in modo opportuno e consapevole gli strumenti linguistici riferiti alle abilità di comprensione e produzione.</p> <p>Mostra interesse e curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.</p>	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	<p>Utilizza le conoscenze logico - matematiche per analizzare dati e fatti e le applica nel contesto quotidiano per la risoluzione di problemi.</p> <p>Comprende i principi di base del mondo scientifico, conosce e applica metodi scientifici e sperimentali.</p> <p>Utilizza e analizza strumenti, tecnologie e dati per raggiungere un obiettivo.</p> <p>Affronta con curiosità e valutazione critica il progresso scientifico e tecnologico, mostrando attenzione alla sicurezza, alla</p>	

	sostenibilità e alle implicazioni etiche.	
Competenza digitale	<p>Interagisce, condivide, collabora attraverso le tecnologie digitali in maniera consapevole e responsabile.</p> <p>Sviluppa, integra, valuta e rielabora i contenuti digitali in modo personale.</p> <p>Assume un approccio riflessivo e critico nei confronti degli strumenti digitali, delle informazioni e dei dati resi disponibili dalla rete, applicando elementi di pensiero computazionale per la risoluzione di problemi.</p> <p>Utilizza gli strumenti digitali in modo responsabile nel rispetto della legalità e del benessere individuale e altrui.</p>	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>È disponibile ad imparare e manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento, approcciandosi autonomamente anche a nuovi contenuti.</p> <p>Organizza e pianifica il proprio apprendimento, riflettendo sulle proprie strategie, gestendo efficacemente il tempo e le informazioni e cercando sostegno quando opportuno.</p> <p>Ha cura di sé e degli altri, si orienta verso uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>Comunica e lavora con gli altri in maniera costruttiva, mostrando empatia, comprendendo punti di vista diversi, gestendo il conflitto in modo generativo e rispettando la diversità.</p>	
Competenza in materia di cittadinanza	<p>Comprende la necessità di una convivenza civile per la costruzione del bene comune e agisce in modo coerente.</p> <p>Sa leggere aspetti della realtà contemporanea, comprese le sfide della sostenibilità (ambientale, sociale, economica), interpretando criticamente ruolo e funzioni dei media nelle società democratiche.</p> <p>Sa esprimere le proprie opinioni nel rispetto degli altri e nel riconoscimento dei diritti fondamentali.</p> <p>Partecipa in modo costruttivo e collaborativo alle attività della comunità di riferimento.</p>	
	Agisce sulla base di idee e opportunità per	

Competenza imprenditoriale	<p>trasformarle, in modo autonomo o collaborativo, in progetti realizzabili per sé e/o per gli altri.</p> <p>Affronta problemi e propone soluzioni con spirito d’iniziativa, senso critico e creatività.</p> <p>Sa orientare le proprie scelte in modo consapevole e responsabile.</p> <p>E’ consapevole della necessità di un corretto e sostenibile uso delle risorse economiche, finanziarie, umane e naturali.</p>	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<p>E’ consapevole del patrimonio espressivo, delle tradizioni e delle culture del territorio di appartenenza.</p> <p>Comprende come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture attraverso forme artistiche ed espressive, riconoscendone il valore.</p> <p>Si impegna in processi creativi in relazione alle proprie potenzialità e alle proprie preferenze e si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motorio, artistico figurativo e musicale.</p> <p>Mostra un atteggiamento positivo e curioso verso le esperienze culturali e aperto a nuove possibilità.</p>	

() Negli istituti scolastici in cui è previsto l’insegnamento di lingue minoritarie ai sensi della L.P. 5/2006, art. 3, comma 2, la certificazione tiene conto anche della competenza comunicativa in tali lingue.*

Luogo e data

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



REPUBBLICA
ITALIANA



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

DENOMINAZIONE DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE A CONCLUSIONE DEL
PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI PRIMO LIVELLO
PRIMO PERIODO DIDATTICO**

SI CERTIFICA

che lo/a studente/ssa Cognome Nome.....
nato/a il...../...../..... a.....Stato.....
a conclusione del percorso di studi di primo livello - primo periodo didattico

HA ACQUISITO

le competenze di seguito descritte e valutate sulla base dei seguenti quattro livelli:

- **livello iniziale:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici in situazioni note, se supportato. Si esprime utilizzando linguaggi essenziali.
- **livello base:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure. Comunica e interagisce con gli altri in modo adeguato al contesto.
- **livello intermedio:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare efficacemente conoscenze ed abilità acquisite e di saper motivare le proprie scelte. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo propositivo e collaborativo.
- **livello avanzato:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, proponendo anche soluzioni originali e mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo responsabile e collaborativo, di argomentare le proprie opinioni e di assumere decisioni consapevoli.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	COMPETENZE DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PERCORSO PER ADULTI DI PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO	LIVELLO: - INIZIALE - BASE - INTERMEDIO - AVANZATO
Competenza alfabetica funzionale	<p>Individua, comprende e interpreta concetti, informazioni, opinioni e fatti espressi in forma sia orale che scritta.</p> <p>Si esprime in forma orale e scritta in diverse situazioni, adattando la propria comunicazione e i registri linguistici in funzione del destinatario e del contesto.</p> <p>Elabora, valuta e utilizza in modo critico ed appropriato materiali di diverso tipo: testuali, visivi, sonori e digitali, ricavandoli da una pluralità di fonti.</p> <p>E' consapevole dell'impatto della lingua sugli altri, la usa in modo positivo e socialmente responsabile aprendosi al dialogo critico e costruttivo.</p>	
Competenza multilinguistica	<p>Legge e comprende semplici informazioni scritte e orali su argomenti familiari e di rilevanza quotidiana, espresse attraverso un lessico di uso frequente, semplice e chiaro.</p> <p>Comunica in forma scritta e orale argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Utilizza in modo opportuno e consapevole gli strumenti linguistici riferiti alle abilità di comprensione e produzione.</p> <p>Mostra interesse e curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.</p>	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	<p>Utilizza le conoscenze logico - matematiche per analizzare dati e fatti e le applica nel contesto quotidiano per la risoluzione di problemi.</p> <p>Comprende i principi di base del mondo scientifico, conosce e applica metodi scientifici e sperimentali.</p> <p>Utilizza e analizza strumenti, tecnologie e dati per raggiungere un obiettivo.</p> <p>Affronta con curiosità e valutazione critica il progresso scientifico e tecnologico, mostrando attenzione alla sicurezza, alla</p>	

	sostenibilità e alle implicazioni etiche.	
Competenza digitale	<p>Interagisce, condivide, collabora attraverso le tecnologie digitali in maniera consapevole e responsabile.</p> <p>Sviluppa, integra, valuta e rielabora i contenuti digitali in modo personale.</p> <p>Assume un approccio riflessivo e critico nei confronti degli strumenti digitali, delle informazioni e dei dati resi disponibili dalla rete, applicando elementi di pensiero computazionale per la risoluzione di problemi.</p> <p>Utilizza gli strumenti digitali in modo responsabile nel rispetto della legalità e del benessere individuale e altrui.</p>	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>È disponibile ad imparare e manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento, approcciandosi autonomamente anche a nuovi contenuti.</p> <p>Organizza e pianifica il proprio apprendimento, riflettendo sulle proprie strategie, gestendo efficacemente il tempo e le informazioni e cercando sostegno quando opportuno.</p> <p>Ha cura di sé e degli altri, si orienta verso uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>Comunica e lavora con gli altri in maniera costruttiva, mostrando empatia, comprendendo punti di vista diversi, gestendo il conflitto in modo generativo e rispettando la diversità.</p>	
Competenza in materia di cittadinanza	<p>Riconosce le diverse identità culturali, comprende la necessità di una convivenza civile per la costruzione del bene comune e agisce in modo coerente.</p> <p>Sa leggere aspetti della realtà contemporanea, comprese le sfide della sostenibilità (ambientale, sociale, economica), interpretando criticamente ruolo e funzioni dei media nelle società democratiche.</p> <p>Sa esprimere le proprie opinioni nel rispetto degli altri e nel riconoscimento dei diritti fondamentali.</p> <p>Partecipa in modo costruttivo e collaborativo alle attività della comunità di riferimento.</p>	

Competenza imprenditoriale	<p>Agisce sulla base di idee e opportunità per trasformarle, in modo autonomo o collaborativo, in progetti realizzabili per sé e/o per gli altri.</p> <p>Affronta problemi e propone soluzioni con spirito di iniziativa, senso critico e creatività.</p> <p>Sa orientare le proprie scelte in modo consapevole e responsabile.</p> <p>E' consapevole della necessità di un corretto e sostenibile uso delle risorse economiche, finanziarie, umane e naturali.</p>	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<p>E' consapevole del patrimonio espressivo, delle tradizioni e delle culture del territorio di appartenenza.</p> <p>Comprende come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture attraverso forme artistiche ed espressive, riconoscendone il valore.</p> <p>Si impegna in processi creativi in relazione alle proprie potenzialità e alle proprie preferenze e si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motorio, artistico figurativo e musicale.</p> <p>Mostra un atteggiamento positivo e curioso verso le esperienze culturali e aperto a nuove possibilità.</p>	

Luogo e data

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



REPUBBLICA
ITALIANA



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

DENOMINAZIONE DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL BIENNIO CONCLUSIVO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

SI CERTIFICA

che lo/a studente/ssa Cognome Nome.....
nato/a il...../...../..... a.....Stato.....
a conclusione del biennio conclusivo dell'obbligo di istruzione/in assolvimento dell'obbligo di istruzione

HA ACQUISITO

le competenze di seguito descritte e valutate sulla base dei seguenti quattro livelli:

- **livello iniziale:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici in situazioni note, se supportato. Si esprime utilizzando linguaggi essenziali.
- **livello base:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure. Comunica e interagisce con gli altri in modo adeguato al contesto.
- **livello intermedio:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare efficacemente conoscenze ed abilità acquisite e di saper motivare le proprie scelte. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo propositivo e collaborativo.
- **livello avanzato:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, proponendo anche soluzioni originali e mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo responsabile e collaborativo, di argomentare le proprie opinioni e di assumere decisioni consapevoli.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	COMPETENZE DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL BIENNIO CONCLUSIVO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	LIVELLO: - INIZIALE - BASE - INTERMEDIO - AVANZATO
Competenza alfabetica funzionale	<p>Padroneggia la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta, in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione).</p> <p>Utilizza, comprende e produce in modo critico e creativo testi e materiali di vario genere (visivi, sonori, digitali) attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>Sa comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.</p>	
Competenza multilinguistica	<p>Utilizza le diverse lingue* in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi, in diversi contesti sociali e culturali, in base ai propri bisogni e desideri.</p> <p>Agisce come mediatore tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, sviluppando una consapevolezza interculturale e una comprensione della dimensione storica delle culture.</p> <p>Comunica in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri, sviluppando una reale consapevolezza interculturale.</p> <p>* specificare la lingua</p> <p>lingua.....</p> <p>lingua....</p>	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	<p>Conosce e applica le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Confronta ed analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Sviluppa e applica il pensiero matematico</p>	

	<p>per risolvere problemi in situazioni quotidiane, utilizzando modelli, rappresentazioni (formule, grafici), tecniche di calcolo e procedure di logica.</p> <p>Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica.</p> <p>Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni.</p> <p>Individua potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza.</p>	
Competenza digitale	<p>Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare con spirito critico, analizzando, confrontando e valutando responsabilmente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Riconosce e osserva le norme comportamentali adeguate nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambiente digitale.</p> <p>Protegge la propria reputazione, gestisce e tutela i dati e le informazioni personali e altrui che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti e ambienti digitali, distinguendo l'identità digitale dall'identità reale.</p> <p>Osserva le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p>	

	<p>Con consapevolezza utilizza le tecnologie digitali, evitando i rischi per la salute e le minacce al benessere fisico e psicologico.</p> <p>Presta attenzione a comportamenti riconducibili al cyberbullismo, adottando le misure atte a contrastare tale fenomeno.</p>	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>Riflette su se stesso, osserva comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta.</p> <p>Sviluppa atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia, gestisce il proprio apprendimento in modo autonomo, mantenendosi resiliente per far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Partecipa, collabora e interagisce nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista, superando i pregiudizi, valorizzando le proprie e altrui risorse, gestendo la conflittualità, dando il proprio contributo alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>Organizza il proprio apprendimento, gestendo tempo e informazioni, scegliendo strategie e fonti diverse (formali, non formali, informali) e mantenendo la motivazione a imparare sempre.</p> <p>Sviluppa fiducia nei propri mezzi, valuta i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantiene motivazione e interesse ad imparare sempre.</p>	
Competenza in materia di cittadinanza	<p>Agisce in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, sulla base della comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.</p> <p>Fa valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni.</p> <p>Osserva comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni,</p>	

	della sostenibilità ambientale, economica, sociale.	
Competenza imprenditoriale	<p>Elabora e realizza progetti riguardanti le proprie attività di studio – lavoro definendo strategie di azione per perseguire obiettivi realistici e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Sa affrontare problemi e proporre soluzioni con spirito di iniziativa, senso critico e creatività.</p> <p>Individua, affronta e risolve problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti, strumenti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Collabora in gruppo, valorizzando le risorse, le idee e i contributi altrui per raggiungere un obiettivo comune.</p> <p>Si orienta nel sistema socioeconomico e agisce con integrità e senso di responsabilità, trasformando le idee in azioni nel rispetto del bene comune.</p>	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<p>Rappresenta creativamente la realtà attraverso linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.).</p> <p>Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico.</p> <p>Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto fra epoche, culture e aree geografiche.</p>	

Lo/a studente/ssa ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

.....

Luogo e data

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/FORMATIVO

Indicazioni per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, a conclusione del percorso di istruzione per adulti di primo livello - primo periodo didattico e al termine del biennio conclusivo dell'obbligo di istruzione.

Premessa

Il sistema educativo trentino, in analogia con quanto si è andato sviluppando negli anni in ambito nazionale ed europeo, ha operato la scelta di curricula impostati per competenze.

Il termine “competenza” è ormai diventato di uso comune nel mondo della scuola: ad esso è attribuita, superando la tradizionale trasmissione di conoscenze, la funzione di promuovere lo sviluppo dell'insieme di conoscenze e abilità che, esercitate in situazioni complesse e il più possibile reali, concorrono alla crescita del singolo studente.

I Piani di studio provinciali per il primo ciclo di istruzione assumono pienamente la prospettiva delle competenze europee quale punto di riferimento, così come previsto nel decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16-48/Leg Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del primo ciclo di istruzione (art. 3, comma 2) per il quale ogni disciplina/area di apprendimento concorre alla formazione integrale della persona e, in particolare, “promuove lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente riportate nella raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006”.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, con la quale sono state definite e indicate ai paesi membri le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, è stata rinnovata, in linea con i cambiamenti della scuola e della società, con la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, che ha ridefinito il Quadro di riferimento europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e che rappresenta pertanto il nuovo orizzonte culturale a cui ispirarsi.

Anche la deliberazione n. 1199 di data 13 luglio 2018, con la quale la Giunta provinciale ha adottato le Linee guida per l'elaborazione da parte delle Istituzioni scolastiche dei Piani di studio provinciali per il secondo ciclo, e la deliberazione n. 960 di data 11 giugno 2021, con cui la Giunta provinciale ha approvato i nuovi Piani di studio provinciali dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), propongono un curriculum declinato per competenze che assumono pienamente la prospettiva europea, in continuità con la scelta operata per il primo ciclo.

Un curriculum impostato per competenze comporta come naturale conseguenza che esse siano certificate al termine del percorso, quindi dopo otto anni di scuola, e alla fine del primo biennio conclusivo dell'obbligo di istruzione, così come previsto dal decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo.

Analogamente, il decreto del Presidente della Provincia 18 dicembre 2015, n. 20-34/Leg Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in Provincia di Trento prevede di procedere a certificazione al termine del primo livello di educazione degli adulti – primo periodo didattico.

A livello nazionale, il Ministero dell'istruzione e del merito è intervenuto in materia, adottando con decreto ministeriale n. 14 di data 30 gennaio 2024, nuovi modelli di certificazione delle

competenze, a cui si è fatto riferimento per i necessari raccordi.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario implementare i modelli di certificazione delle competenze in uso, cogliendo le istanze di rinnovamento e gli sviluppi che hanno interessato la didattica negli ultimi anni.

Finalità e oggetto della certificazione delle competenze

In base alla normativa provinciale, gli strumenti di valutazione dello studente sono costituiti dal documento di valutazione e dal diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione, cui si aggiunge la certificazione delle competenze nelle fasi conclusive di passaggio, al termine del primo ciclo e al termine del periodo dell'obbligo di istruzione.

La certificazione delle competenze risulta complementare e distinta rispetto al documento di valutazione.

Il documento di valutazione consente di formulare giudizi sugli apprendimenti dello studente nelle singole discipline di studio con riferimento all'annualità scolastica in corso, di valutare la sua capacità relazionale all'interno del giudizio globale e di esprimere l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Parimenti alla valutazione, la certificazione delle competenze risulta atto indispensabile per regolare il rapporto insegnamento – apprendimento: costituisce, infatti, un valore aggiunto nel processo di valutazione in quanto rappresenta un atto educativo che fornisce informazioni utili sul piano qualitativo, descrivendo i risultati del processo formativo con riguardo all'acquisizione dei saperi e alla capacità da parte degli studenti di trasferire conoscenze e abilità in contesti diversi utilizzando il pensiero logico, divergente e creativo. Sostiene, inoltre, il processo di orientamento dello studente con informazioni utili sugli esiti del percorso di apprendimento e consente alle scuole del secondo ciclo di realizzare un'efficace azione di accoglienza in ingresso e di accompagnamento nel percorso intrapreso.

La raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ha riformulato le competenze chiave oggetto della certificazione, mantenendo alcune inalterate e ridefinendo altre in modo sostanziale. In particolare, è stato delineato un quadro di riferimento basato su 8 tipi di competenze, alcune delle quali sono state interessate da nuove denominazioni e declinazioni, che sottendono approcci diversificati rispetto alla Raccomandazione precedente, in considerazione dell'evoluzione sociale e dei saperi e delle diversità culturali in linea con i cambiamenti sociali e del mondo del lavoro, cosa di cui è necessario tenere conto per qualificare il servizio educativo e accompagnare gli studenti nella loro formazione.

Tutte le discipline concorrono a sviluppare le competenze chiave europee e nessuna delle competenze chiave è esattamente sovrapponibile alle singole discipline.

I docenti, già in fase di progettazione, possono articolare i livelli di certificazione con riferimento ai contesti di apprendimento e condividere un quadro comune di riferimento.

Il processo di certificazione implica un riorientamento delle pratiche didattiche e la messa a punto di strumenti di osservazione e rilevazione delle competenze che non possono ridursi agli esiti di una singola prova o a giudizi unicamente intuitivi, ma possono basarsi altresì su performance degli studenti in contesti diversi e in compiti di realtà.

Indicazioni per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Per quanto concerne il primo ciclo, il modello di certificazione fa riferimento alle competenze definite nei Piani di studio provinciali approvati nel 2010.

Il modello di certificazione è unico per tutte le istituzioni scolastiche, provinciali e paritarie, e va rilasciato agli studenti che superano l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il modello prevede che la certificazione sia espressa attraverso quattro livelli, in progressione positiva.

L'utilizzo di una scala di rappresentazione dei livelli in progressione dà conto dell'evoluzione della stessa valutazione, caratterizzata dall'assenza di giudizi negativi, in quanto anche il livello iniziale esprime un apprezzamento di incoraggiamento per le prime competenze manifestate.

I **quattro livelli** sono declinati come segue:

- **iniziale:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici in situazioni note, se supportato. Si esprime utilizzando linguaggi essenziali.
- **base:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di aver acquisito conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure. Comunica e interagisce con gli altri in modo adeguato al contesto.
- **intermedio:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare efficacemente conoscenze ed abilità acquisite e di saper motivare le proprie scelte. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo propositivo e collaborativo.
- **avanzato:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, proponendo anche soluzioni originali e mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo responsabile e collaborativo, di argomentare le proprie opinioni e di assumere decisioni consapevoli.

L'attribuzione del livello nelle competenze è responsabilità collegiale del consiglio di classe, non è frutto di una semplice media e avviene al momento dello scrutinio finale, per i soli studenti ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo.

La certificazione delle competenze non viene rilasciata per i candidati privatisti.

In relazione alle modalità di redazione della certificazione in sede di scrutinio si precisa che:

- va espresso un livello unico per ogni competenza;
- alla definizione del livello, per ciascuna competenza, concorrono tutti gli insegnanti del consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante di religione cattolica, o delle attività didattiche alternative per gli studenti che se ne avvalgono;
- per gli studenti con disabilità certificata, la certificazione delle competenze viene redatta in coerenza con gli obiettivi previsti dal relativo progetto individualizzato. È possibile, ove necessario, accompagnare la certificazione delle competenze con una nota che espliciti il raccordo tra i descrittori del documento di certificazione e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato;
- per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per i quali nel percorso scolastico è stata applicata la misura dispensativa nell'ambito delle prove scritte di lingua straniera, si fa riferimento unicamente alla dimensione orale della disciplina.

La valutazione e la conseguente certificazione delle competenze devono tener conto del fatto che una competenza comporta l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di abilità e la maturazione di atteggiamenti e che il soggetto deve essere in grado di esercitare la competenza medesima in contesti diversi, con autonomia e responsabilità. In questa prospettiva è opportuno che i docenti

utilizzino tutti gli elementi di valutazione raccolti durante l'attività didattica, non solo le prove di verifica, ma anche le osservazioni degli studenti in merito a compiti legati a situazioni reali, la partecipazione a progetti e i risultati delle cosiddette prove esperte di competenza, anche a carattere interdisciplinare.

Si sottolinea, infine, che la certificazione delle competenze non può che essere il punto di arrivo di una didattica coerente, proposta in maniera sistematica, intenzionale e non episodica, tale da permettere allo studente di attivarsi mobilitando i saperi e le risorse complessive di cui dispone.

Indicazioni per la certificazione delle competenze al termine del primo livello di educazione degli adulti – primo periodo didattico

Per i percorsi per adulti di primo livello - primo periodo didattico, il modello di certificazione è rispondente alla specificità dei percorsi scolastici degli adulti.

Si fa riferimento alle competenze, conoscenze e abilità definite nei Piani di studio provinciali per l'Educazione degli adulti approvati nel 2018.

L'articolazione delle discipline in assi culturali definiti dai Piani di studio, orientati prevalentemente alle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia e digitale, non comprende appieno alcune competenze chiave imprescindibili, quali la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza imprenditoriale e digitale. Si è, pertanto, provveduto ad integrare la certificazione di primo livello - primo periodo didattico con sezioni specifiche. In particolare le sezioni "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "Competenza in materia di cittadinanza" includono l'organizzazione e la pianificazione del percorso di apprendimento, l'interazione dialogica responsabile e costruttiva con il gruppo di apprendimento, la lettura critica della realtà, anche in relazione ai media, la consapevolezza delle identità e delle tradizioni culturali proprie, altrui e del territorio.

La certificazione dovrebbe anche dar conto di un processo di apprendimento che si realizza in una logica di continuità, aprendosi agli apporti delle esperienze maturate in altri contesti al di fuori dalla scuola.

Il modello di certificazione è unico per tutti i Centri EDA della Provincia di Trento e va rilasciato agli adulti che superano l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il modello prevede che la certificazione sia espressa attraverso quattro livelli, in progressione positiva.

L'utilizzo di una scala di rappresentazione dei livelli in progressione dà conto dell'evoluzione della stessa valutazione, caratterizzata dall'assenza di giudizi negativi, in quanto anche il livello iniziale esprime un apprezzamento di incoraggiamento per le prime competenze manifestate.

Il grado di acquisizione delle competenze è declinato in quattro livelli:

- **livello iniziale:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici in situazioni note, se supportato. Si esprime utilizzando linguaggi essenziali.
- **livello base:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure. Comunica e interagisce con gli altri in modo adeguato al contesto.

- **livello intermedio:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare efficacemente conoscenze ed abilità acquisite e di saper motivare le proprie scelte. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo propositivo e collaborativo.
- **livello avanzato:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, proponendo anche soluzioni originali e mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo responsabile e collaborativo, di argomentare le proprie opinioni e di assumere decisioni consapevoli.

L'attribuzione del livello per ciascuna competenza è responsabilità collegiale dei docenti, non è frutto di una semplice media e avviene al momento dello scrutinio finale per i soli studenti ammessi all'esame.

In relazione alla compilazione del modello di certificazione in sede di scrutinio si precisa che:

- va espresso un livello unico per ogni competenza;
- alla definizione del livello, per ciascuna competenza, concorrono tutti gli insegnanti del consiglio di classe, sulla base della proposta formulata dal docente delle discipline afferenti alla competenza;
- per gli studenti dai 16 anni ai 18 anni, quindi in obbligo formativo, iscritti al primo livello di educazione degli adulti – primo periodo didattico e con disabilità certificata, la certificazione delle competenze viene redatta in coerenza con gli obiettivi previsti dal relativo progetto individualizzato. E' possibile, ove necessario, accompagnare la certificazione delle competenze con una nota che espliciti il raccordo tra i descrittori del documento di certificazione e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato;
- per gli studenti dai 16 anni ai 18 anni iscritti al primo livello di educazione degli adulti – primo periodo didattico e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per i quali nel percorso scolastico è stata applicata la misura dispensativa nell'ambito delle prove scritte di lingua straniera, si fa riferimento unicamente alla dimensione orale della disciplina.

Alla definizione del livello concorrono le competenze acquisite per ciascuna disciplina e le competenze per le quali, a seguito di accertamento e riconoscimento di crediti, è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza delle lezioni, di norma in misura non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico.

Indicazioni per la certificazione delle competenze in assolvimento dell'obbligo di istruzione

Per quanto concerne il secondo ciclo, ed in particolare la certificazione al termine dell'obbligo di istruzione, si fa riferimento alle disposizioni nazionali e al modello adottato con specifico provvedimento ministeriale, nonché alle Linee guida provinciali per l'elaborazione dei piani di studio di istituto approvate nel 2018 e ai nuovi Piani di studio provinciali dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) approvati nel 2021.

La certificazione delle competenze rilasciata in assolvimento dell'obbligo di istruzione dalle istituzioni scolastiche e formative, provinciali e paritarie, è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado e dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni.

Il modello provinciale di certificazione delle competenze richiama il nazionale sia in termini di impianto generale, sia come declinazione delle singole competenze chiave, che sottolineano a loro

volta le dimensioni delle competenze definite dal Consiglio dell'Unione Europea.

La certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione segna un passaggio importante nel quadro della dimensione formativa dell'apprendimento e in quella dell'orientamento, consentendo di valorizzare e rendere manifesto il livello di padronanza e di competenza raggiunto nelle aree specifiche di apprendimento e in quelle trasversali che caratterizzano lo sviluppo degli studenti e delle studentesse.

La scelta del curriculum per competenze definita a livello provinciale trova piena esplicazione nel modello di certificazione al termine dell'obbligo di istruzione.

La competenza è, infatti, elemento fondamentale dell'intero processo di apprendimento e implica un'azione coerente e consapevole del team docenti sia sul piano delle scelte didattico-metodologiche che sul piano del processo valutativo.

Il modello di certificazione è unico per tutte le istituzioni scolastiche e formative, provinciali e paritarie, e va rilasciato agli studenti al termine del primo biennio del secondo ciclo.

Il medesimo modello può essere utilizzato dalle scuole, con gli opportuni adattamenti, anche al termine del primo anno, in caso di richiesta della famiglia e ai fini del riorientamento e del successo formativo.

La valutazione e la conseguente certificazione delle competenze devono tener conto del fatto che una competenza comporta l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di abilità e la maturazione di atteggiamenti e che il soggetto deve essere in grado di esercitare la competenza medesima in contesti diversi, con autonomia e responsabilità. In questa prospettiva è opportuno che i docenti utilizzino tutti gli elementi di valutazione raccolti durante l'attività didattica, non solo le prove di verifica, ma anche le osservazioni degli studenti in merito a compiti legati a situazioni reali, la partecipazione a progetti e i risultati delle cosiddette prove esperte di competenza, anche a carattere interdisciplinare.

Si sottolinea che la certificazione delle competenze non può che essere il punto di arrivo di una didattica coerente, proposta in maniera sistematica, intenzionale e non episodica, tale da permettere allo studente di attivarsi mobilitando i saperi e le risorse complessive di cui dispone.

L'attribuzione del livello raggiunto in ciascuna competenza è responsabilità collegiale dei docenti, non è frutto di una semplice media e avviene al momento dello scrutinio finale del secondo anno.

Per ogni competenza si fa riferimento a una gradualità progressiva su quattro livelli, caratterizzata dall'assenza di giudizi negativi, in quanto anche il livello iniziale esprime un apprezzamento di incoraggiamento per le competenze manifestate.

La scala di livello si articola in:

- **livello iniziale:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici in situazioni note, se supportato. Si esprime utilizzando linguaggi essenziali.
- **livello base:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure. Comunica e interagisce con gli altri in modo adeguato al contesto.
- **livello intermedio:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare efficacemente conoscenze ed abilità acquisite e di saper motivare le proprie scelte. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo propositivo e collaborativo.
- **livello avanzato:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, proponendo anche soluzioni originali e mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo responsabile e collaborativo, di argomentare le proprie opinioni e di assumere decisioni consapevoli.

In relazione alle modalità di redazione della certificazione in sede di scrutinio si precisa che:

- va espresso un livello unico per ogni competenza;
- alla definizione del livello, per ciascuna competenza, concorrono tutti gli insegnanti del consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante di religione cattolica, o delle attività didattiche alternative per gli studenti che se ne avvalgono;
- per gli studenti con disabilità certificata, la certificazione delle competenze viene redatta in coerenza con gli obiettivi previsti dal relativo progetto individualizzato. È possibile, ove necessario, accompagnare la certificazione delle competenze con una nota che espliciti il raccordo tra i descrittori del documento di certificazione e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato;
- per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per i quali nel percorso scolastico è stata applicata la misura dispensativa nell'ambito delle prove scritte di lingua straniera, si fa riferimento unicamente alla dimensione orale della disciplina.